

Il premio "Professor Ferdinand Porsche" quest'anno viene assegnato a Luigi Ronco, direttore del reparto Ricerca e Sviluppo del costruttore italiano di accessori per motociclisti Dainese e a Federico Sabbioni, responsabile dello Sviluppo Progetti per il Veicolo della casa motociclistica italiana Ducati. Il riconoscimento è stato conferito per lo sviluppo comune di un sistema airbag innovativo in grado di proteggere efficacemente i motociclisti in caso di incidente.

Il prestigioso premio, per un ammontare di 50.000 Euro, è stato consegnato ufficialmente dal Rettore dell'Università Tecnica di Vienna, Sabine Seidler, dal Presidente del Consiglio di Sorveglianza di Porsche AG, Wolfgang Porsche e dal membro del Consiglio di Sorveglianza di Porsche AG, Hans Michel Piëch.

"Si tratta di un sistema innovativo che migliora notevolmente la sicurezza sulla moto" ha sottolineato Matthias Müller, presidente del Consiglio di Amministrazione di Porsche AG, rendendo omaggio ai vincitori. "Ogni sistema airbag installato protegge la vita e la salute. Si tratta di un investimento intelligente per ogni motociclista." Bernhard Geringer, direttore dell'Istituto Propulsori e Tecnologia Automotive dell'Università Tecnica di Vienna, nel suo encomio ha illustrato e lodato la tecnologia del nuovo sistema airbag sviluppato da Dainese e Ducati.



Da sinistra a destra: il membro del Consiglio di Sorveglianza di Porsche AG, Hans Michel Piëch, il Rettore dell'Università Tecnica di Vienna, Sabine Seidler, Luigi Ronco, Federico Sabbioni e il Presidente del Consiglio di Sorveglianza di Porsche AG, Wolfgang Porsche

Assegnato per la 19esima volta, il premio "Professor Ferdinand Porsche" è considerato uno dei riconoscimenti più autorevoli per la ricerca e lo sviluppo nel settore automotive. Il premio è stato istituito nel 1977 da Louise Piëch, la figlia del professore Ferdinand Porsche. Dal 1981 viene conferito con cadenza biennale. Il premio in denaro viene stanziato per metà da Porsche Holding di Salisburgo e per metà dalla Dr. Ing. h.c. F. Porsche AG di Stoccarda.

© riproduzione riservata  
pubblicato il 23 / 06 / 2015